



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 6 NOVEMBRE 2018**

OGGETTO: Mozione – Insegnamento della lingua inglese nella Scuola d'Infanzia e Primaria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO

- il Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- l'Art. 165 comma 2 ove recita:
 - o l'azione dell'Unione è intesa:
 - a sviluppare la dimensione europea dell'istruzione, segnatamente con l'apprendimento e la diffusione delle lingue degli Stati membri;
 - a favorire lo sviluppo degli scambi di giovani e di animatori di attività socioeducative e a incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa
- l'Art. 167 comma 2 ove recita:
 - o l'azione dell'Unione è intesa ad incoraggiare la cooperazione tra Stati membri e, se necessario, ad appoggiare e ad integrare l'azione di questi ultimi nei seguenti settori:
 - miglioramento della conoscenza e della diffusione della cultura e della storia dei popoli europei;
 - conservazione e salvaguardia del patrimonio culturale di importanza europea;

CONSIDERATO CHE

fra le strategie dell'UE per la gioventù per ridurre l'attuale divario fra competenze acquisite e fabbisogno del mercato del lavoro in Europa e garantire che i giovani siano in grado di passare dalla scuola al lavoro, l'UE è impegnata a:

- garantire che tutti i giovani abbiano pari accesso ad un'istruzione e formazione di qualità;
- sviluppare l'animazione giovanile e altre opportunità di apprendimento non tradizionali;
- fornire collegamenti tra istruzione tradizionale e apprendimento non tradizionale;
- migliorare la transizione dal mondo della scuola/università al mercato del lavoro;
- ridurre l'abbandono scolastico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A farsi portavoce presso il Ministero dell'Istruzione:
 - per promuovere la cultura europea rafforzando la competitività dei settori culturali e creativi europei, al fine di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
 - per sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei per operare a livello internazionale;
 - per promuovere la circolazione internazionale delle azioni formative e la mobilità internazionale degli operatori del settore.

Proponenti: Pandolfo, Lodi, Avvenente, Bernini, Terrile (Partito Democratico).